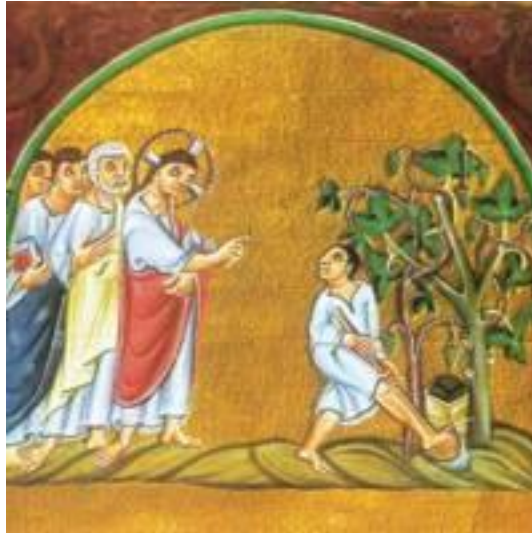


## SUSSIDIO PER LA CELEBRAZIONE DEL GIORNO DEL SIGNORE

### III Domenica di Quaresima - C



SCUOLA DI REICHNAOU, *Parabola del fico sterile*, minatura, XI sec., Biblioteca Queriniana - Brescia (BS).

Non ha senso angosciarsi in preoccupazioni per il futuro. Non ci è dato sapere quanto tempo ci resta. Una cosa possiamo fare: lasciarci convertire da Dio. Non perdiamo tempo e approfittiamo di ogni istante per essere graditi a lui, che è infinita bontà e giustizia.

#### **SUGGERIMENTI PER LA CELEBRAZIONE COMUNITARIA:**

- Nell'introdurre l'atto penitenziale, si ricordi ai fedeli l'importanza di accostarsi al sacramento della Riconciliazione.
- Durante tutto il tempo di Quaresima si omette il Gloria e l'Alleluia, quest'ultima sarà sostituita da una acclamazione al Vangelo riportata a pag. 321 del MR.
- La processione offertoriale viene omessa.
- *Proposte di canti per l'animazione della celebrazione eucaristica comunitaria (in appendice i testi):*  
*Ingresso:* Purificami o Signore.  
*Offertorio:* Signore ascolta, Padre perdona. (*oppure* dando spazio alle parole della presentazione dei doni).  
*Per la Comunione:* Tu sei la mia vita.

#### **SUGGERIMENTI PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA:**

##### **Introduzione**

*Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:*  
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti: Amen.*

*Guida:* Dio nostro Padre, che ha risuscitato il suo Figlio dai morti e ci ha fatti partecipi della sua vita nuova nel battesimo ci faccia sentire la sua presenza in mezzo a noi.

Benedetto nei secoli il Signore!

*Tutti: Benedetto nei secoli il Signore!*

*Guida:* Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi presso il Padre, affidiamoci alla sua paterna misericordia dicendo:

*Tutti: Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.*

*Guida:* **O** Dio dei nostri padri, che ascolti il grido degli oppressi, concedi ai tuoi fedeli di riconoscere nelle vicende della storia il tuo invito alla conversione, per aderire sempre più saldamente a Cristo, roccia della nostra salvezza.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

*Tutti: Amen.*

*Se la situazione lo consente prima della lettura del Vangelo si può cantare l'acclamazione:  
Lode e onore a te, Signore Gesù!*

## **Vangelo**

*1° Lettore:* Ascoltiamo ora la parola del Signore dal **Vangelo secondo Luca**.

*(Lc 9, 28b - 36)*

**I**n quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Tàglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai"».

*Dopo la lettura del Vangelo si osserva un momento di silenzio*

## **Commento**

*2° Lettore:* [...] Il padrone raffigura Dio Padre e il vignaiolo è immagine di Gesù, mentre il fico è simbolo dell'umanità indifferente e arida. Gesù intercede presso il Padre in favore dell'umanità - e lo fa sempre - e lo prega di attendere e di concederle ancora del tempo,

perché in essa possano germogliare i frutti dell'amore e della giustizia. Il fico che il padrone della parabola vuole estirpare rappresenta una esistenza sterile, incapace di donare, incapace di fare il bene. È simbolo di colui che vive per sé stesso, sazio e tranquillo, adagiato nelle proprie comodità, incapace di volgere lo sguardo e il cuore a quanti sono accanto a lui e si trovano in condizione di sofferenza, di povertà, di disagio. A questo atteggiamento di egoismo e di sterilità spirituale, si contrappone il grande amore del vignaiolo nei confronti del fico: fa aspettare il padrone, ha pazienza, sa aspettare, gli dedica il suo tempo e il suo lavoro. Promette al padrone di prendersi particolare cura di quell'albero infelice.

[...] Nel tempo di Quaresima, il Signore ci invita alla conversione. Ognuno di noi deve sentirsi interpellato da questa chiamata, correggendo qualcosa nella propria vita, nel proprio modo di pensare, di agire e di vivere le relazioni con il prossimo. Al tempo stesso, dobbiamo imitare la pazienza di Dio che ha fiducia nella capacità di tutti di potersi "rialzare" e riprendere il cammino. Dio è Padre, e non spegne la debole fiamma, ma accompagna e cura chi è debole perché si rafforzi e porti il suo contributo di amore alla comunità. La Vergine Maria ci aiuti a vivere questi giorni di preparazione alla Pasqua come un tempo di rinnovamento spirituale e di fiduciosa apertura alla grazia di Dio e alla sua misericordia.

(PAPA FRANCESCO, *Angelus del 24 marzo 2019*, Piazza san Pietro)

## **Professione di Fede**

*Guida:* Facendo memoria del battesimo, che ci ha resi figli di Dio e membri del Corpo di Cristo che è la Chiesa; professiamo tutti insieme la fede nella quale siamo stati battezzati.

*Tutti:* ***Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.***

***E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.***

***Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.***

*Guida:* Preghiamo come il Signore Gesù ci ha insegnato:

***Tutti: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.***

***Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.***

***Amen.***

*Guida:* **O** Padre misericordioso, spesso la nostra vita è come un albero con molte foglie ma senza frutti. Tu divino agricoltore, non ti stancare di lavorare il terreno della nostra anima e di scuotere la nostra pigrizia con la potenza del tuo Spirito d'amore.

*Tutti: Amen.*

## **RICHIESTA DI BENEDIZIONE**

*Mentre chi guida la preghiera recita l'invocazione di benedizione tutti si segnano con il Segno della croce.*

*Guida:* Guida, o Signore, i cuori di noi tuoi fedeli: nella tua bontà concedi loro la grazia di rimanere nel tuo amore e nella carità fraterna per adempiere la pienezza dei tuoi comandamenti.

Per Cristo nostro Signore.

*Tutti: Amen.*

*Si può concludere affidandoci all'intercessione della Beata Vergine Maria:*

*Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,  
Santa Madre di Dio:  
non disprezzare le suppliche  
di noi che siamo nella prova,  
ma liberaci da ogni pericolo,  
o Vergine gloriosa e benedetta.*

## **APPENDICE**

### **TESTI DEI CANTI PROPOSTI PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA.**

#### **Canto d'Ingresso:**

Rit. Purificami, o Signore:  
sarò più bianco della neve.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nel tuo affetto cancella il mio peccato  
e lavami da ogni mia colpa,  
purificami da ogni mio errore. Rit.

Il mio peccato, io lo riconosco;  
il mio errore, mi è sempre dinanzi;  
contro te, contro te solo ho peccato;  
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. Rit.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito fermo;  
non cacciarmi lontano dal tuo volto,  
non mi togliere il tuo spirito di santità. Rit.

### **Canto offertorio:**

*Rit. Signore, ascolta: Padre, perdona!  
Fa che vediamo il tuo amore.*

A te guardiamo, Redentore nostro,  
da te speriamo, gioia di salvezza,  
fa che troviamo grazia di perdono. *Rit.*

Ti confessiamo ogni nostra colpa,  
riconosciamo ogni nostro errore  
e ti preghiamo: dona il tuo perdono. *Rit.*

O buon Pastore, tu che dai la vita,  
parola eterna, roccia che non muta,  
perdona ancora con pietà infinita. *Rit.*

### **Canto per la comunione**

Tu sei la mia vita, altro io non ho.  
Tu sei la mia strada, la mia verità.  
Nella tua parola io camminerò,  
finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai.  
Non avrò paura sai, se tu sei con me:  
io ti prego resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria,  
Figlio eterno e Santo, uomo come noi.  
Morto per amore, vivo in mezzo a noi,  
una cosa sola con il Padre e con i Tuoi,  
fino a quando, io lo so, Tu ritornerai,  
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho.  
Tu sei la mia pace, la mia libertà.  
Niente nella vita ci separerà.  
So che la tua mano forte non mi lascerà.  
So che da ogni male Tu mi libererai  
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in te.  
Figlio Salvatore, noi speriamo in te.  
Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi.  
Tu da mille strade ci raduni in unità  
e per mille strade poi, dove tu vorrai,  
noi saremo il seme di Dio.